

Ai sensi dell'Atto di coordinamento per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, assunto con deliberazione della Giunta regionale n. 994 del 7 luglio 2014, per l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata, nella tabella seguente viene richiamata, e non riprodotta, la ricognizione delle disposizioni, statali e regionali, cogenti ed autoapplicative, incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia avente uniforme e diretta applicazione su tutto il territorio regionale.

Si rimanda anche alla pagina web regionale del Codice del Territorio "Principale normativa statale e regionale dell'attività edilizia", all'indirizzo:

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/codice-territorio/semplificazione-edilizia/non-rue/applicazione-non-rue>.

Che riporta l'Allegato III alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 922, del 28.06.2017 "RICOGNIZIONE DELLE DISPOSIZIONI INCIDENTI SUGLI USI E LE TRASFORMAZIONI DEL TERRITORIO E SULL'ATTIVITÀ EDILIZIA, AVENTI UNIFORME E DIRETTA APPLICAZIONE SUL TERRITORIO REGIONALE".

Rispetto a questo elenco, quello sotto riportato contiene che tutti i Pareri regionali di interesse della materia edilizia.

**NB: i riferimenti normativi si intendono al testo vigente (comprensivo delle modificazioni e integrazioni intervenute dopo l'approvazione)**

<b>A.</b>	<b>DISCIPLINA DEI TITOLI ABILITATIVI, DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI E DELLA SEGNALEZIONE CERTIFICATA DI CONFORMITÀ EDILIZIA E DI AGIBILITÀ</b>
<b>A.1</b>	<b>Edilizia libera</b>
	<b>CIRCOLARE Regionale n. 0196035 del 2 agosto 2010</b> ( <i>Indicazioni applicative in merito all'articolo 6 del DPR n. 380/2001 relativo alla attività edilizia libera</i> )
	<b>PARERE REGIONALE n. 352601 del 2 ottobre 2014</b> ( <i>Opere temporanee secondo le indicazioni applicative regionali del 02/08/2010 in merito all'art. 6 DPR 380/2001 relativo all'attività edilizia libera ed all'art. 7 LR 15/2013</i> )
	<b>DECRETO 2 marzo 2018</b> ( <i>Approvazione del glossario contenente l'elenco non esaustivo delle principali opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222</i> )
<b>A.2</b>	<b>Edilizia residenziale, produttiva, commerciale e rurale</b>
	<b>Legge 17 agosto 1942, n. 1150</b> ( <i>Legge urbanistica</i> ), ad esclusione degli articoli 26, 27, 31, 33, 41-ter, 41-quater, 41-quinquies, ad esclusione dei commi 6, 8 e 9
	<b>LEGGE 29 settembre 1964, n. 847</b> ( <i>Autorizzazione ai Comuni e loro consorzi a contrarre mutui per l'acquisizione delle aree ai sensi della legge 18 aprile 1962, n. 167</i> ), articolo 4 ( <i>Opere di urbanizzazione primaria e secondaria</i> )
	<b>LEGGE 22 ottobre 1971, n. 865</b> ( <i>Programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica; norme sulla espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alle leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 18 aprile 1962, n. 167; 29 settembre 1964, n. 847; ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata</i> )
	<b>LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10</b> ( <i>Norme in materia di edificabilità dei suoli</i> ), ad esclusione degli articoli 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 16
	<b>LEGGE 5 agosto 1978, n. 457</b> ( <i>Norme per l'edilizia residenziale</i> ), tranne l'articolo 48
	<b>NORMA UNI 8290 del 1 settembre 1981</b> "Edilizia residenziale. Sistema tecnologico. Classificazione e terminologia"
	<b>DECRETO LEGGE 23 gennaio 1982, n. 9</b> ( <i>Norme per l'edilizia residenziale e provvidenze in materia di sfratti) convertito, con modificazioni, dalla legge 25 marzo 1982, n. 94, ad esclusione degli articoli 7 e 8</i> )
	<b>LEGGE 28 febbraio 1985, n. 47</b> ( <i>Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia. Sanzioni amministrative e penali</i> ) ad esclusione degli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14,15, 16,17, 18, 19, 20, 21, 22, 25, comma 4, 26, 27, 45, 46, 47, 48, 52, comma 1
	<b>LEGGE n. 122 del 24 marzo 1989</b> ( <i>Disposizioni in materia di parcheggi, programma triennale per le aree urbane maggiormente popolate, nonché modificazioni di alcune norme del testo unico sulla disciplina della circolazione stradale</i> )
	<b>LEGGE 17 febbraio 1992, n. 179</b> ( <i>Norme per l'edilizia residenziale pubblica</i> ) ad esclusione dell'articolo 23, comma 6
	<b>LEGGE 4 dicembre 1993, n. 493</b> ( <i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, recante disposizioni per l'accelerazione degli investimenti a sostegno dell'occupazione e per la semplificazione dei procedimenti in materia edilizia</i> ) ad esclusione dell'articolo 4
	<b>LEGGE REGIONALE 6 aprile 1998, n. 11</b> ( <i>Recupero a fini abitativi dei sottotetti esistenti</i> ), come modificata dalla LR 30 maggio 2014, n. 5 ( <i>Modifiche alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti)</i> )
	<b>DECRETO LEGISLATIVO 18 maggio 2001, n. 228</b> ( <i>Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57</i> ), ed in particolare l'art. 4, comma 8-ter
	<b>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA. 6 giugno 2001, n. 380</b> (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia)

		<b>CIRCOLARE REGIONALE n. 22188 del 1 ottobre 2001</b> (Chiarimenti per l'applicazione della LR n. 11/1998 "Recupero a fini abitativi dei sottotetti esistenti)
		<b>LEGGE REGIONALE 15 luglio 2002, n. 16</b> (Norme per il recupero degli edifici storico-artistici e la promozione della qualità architettonica e paesaggistica del territorio)
		<b>LEGGE 1 agosto 2002, n. 166</b> (Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti), articolo 27
		<b>DELIBERA GIUNTA REGIONALE 6 marzo 2003, n. 467</b> (Legge regionale 15 luglio 2002, n. 16: "Norme per il recupero degli edifici storico-artistici e la promozione della qualità architettonica e paesaggistica del territorio". Programma pluriennale 2003/2005. Criteri generali per la individuazione delle opere incongrue)
		<b>DECRETO LEGISLATIVO 29 marzo 2004, n. 99</b> (Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38) ed in particolare l'art. 1, in tema di riconoscimento della qualità di imprenditore agricolo professionale
		<b>LEGGE REGIONALE 21 ottobre 2004, n. 23</b> (Vigilanza e controllo dell'attività edilizia ed applicazione della normativa statale di cui all'articolo 32 del DL 30 settembre 2003, n.269, convertito con modifiche dalla legge 24 novembre 2003, n. 326), in particolare gli articoli 17, 17-bis e 18, comma 2
		<b>LEGGE 24 dicembre 2004, n. 313</b> (Disciplina dell'apicoltura), in particolare l'articolo 8
		<b>LEGGE REGIONALE 06 luglio 2009, n. 6</b> (Governo e riqualificazione solidale del territorio), Titolo III
		<b>DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 4 febbraio 2010, n. 279</b> (Approvazione dell'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), LR 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, LR 31/2002)). I contenuti degli Allegati A e B, Sezioni 1 e 2, sono superati da nuovi atti di coordinamento, mentre vigono ancora i contenuti dell'Allegato B, Sezione 3 (Definizione dei contenuti di alcuni elaborati)
		<b>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 settembre 2010, n. 160</b> (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)
		<b>DELIBERA Giunta Regionale n. 1281, del 12 settembre 2011</b> (Indicazioni applicative in merito alle disposizioni di cui all'articolo 5 del decreto legge n. 70/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 106/2011, in materia di titoli abilitativi edilizi e di riqualificazione incentivata delle aree urbane)
		<b>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 marzo 2013, n. 59</b> (Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35), come modificato dal decreto legislativo 30.6.2016, n. 127
		<b>LEGGE REGIONALE 30 luglio 2013, n. 15</b> (Semplificazione della disciplina edilizia)
		<b>CIRCOLARE Ministero Ambiente 7 novembre 2013, n. 49801</b> (Primi chiarimenti sulla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (AUA))
		<b>DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 47, del 20.12.2013</b> (LR n. 15/2013, art. 13, comma 4. Individuazione delle aree dove non è ammessa la ristrutturazione edilizia con modifica della sagoma e di quelle dove i lavori di ristrutturazione edilizia non possono avere inizio contestualmente alla presentazione della segnalazione certificata di inizio attività)
		<b>DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 75 del 27 gennaio 2014</b> (Atto di coordinamento tecnico regionale, ai sensi dell'art. 12 LR 15/13, per la definizione delle tipologie di intervento edilizio comportanti il frazionamento di unità immobiliari, esonerate dal contributo di costruzione (art. 32, comma 1, lettera g), e per l'individuazione dei casi di frazionamento dei fabbricati produttivi in deroga a limiti fissati dagli strumenti urbanistici (art. 55, comma 5))
		<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2014, n. 76</b> (Atto di coordinamento tecnico regionale ai sensi dell'art. 12 LR 15/2013 sui criteri di definizione dei campioni di pratiche edilizie soggette a controllo (art. 14, comma 5; art. 23, commi 7 e 8) e sulle modalità di svolgimento dell'ispezione delle opere realizzate (art. 23, comma 10))
		<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2014, n. 193</b> (Legge regionale 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia" - Adempimenti di competenza delle aziende USL in ordine al rilascio dei titoli abilitativi) (per interventi riguardanti attività produttive e di servizio particolarmente impattanti)
		<b>PARERE REGIONALE PG.2014.71252 del 13 marzo 2014</b> (Parere in merito ai requisiti della manutenzione straordinaria e alla compatibilità dell'aumento di superficie utile, per effetto della eliminazione di parete interna, con l'ipotesi di "manutenzione straordinaria leggera", soggetta a CIL ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera a), LR n. 15 del 2013)
		<b>PARERE REGIONALE n. 78464 del 20 marzo 2014</b> (Parere in merito all'applicabilità dell'art. 8 del DPR 160/2010)
		<b>PARERE REGIONALE n. 201593 del 12 maggio 2014</b> (Parere in merito alla tutela dell'affidamento del privato nel caso di abuso edilizio molto datato nel tempo e mai contestato)
		<b>PARERE REGIONALE n. 0209512 del 15 maggio 2014</b> (Parere in merito al ripristino edilizio)
		<b>PARERE REGIONALE n. 0209517 del 15 maggio 2014</b> (Parere in merito alla ristrutturazione edilizia e su demolizione e ricostruzione con riduzione di volume)
		<b>LEGGE REGIONALE 18 luglio 2014, n. 17</b> (Legge finanziaria regionale) ed in particolare gli articoli 30, 44 e 47
		<b>PARERE REGIONALE n. 421018 del 10 novembre 2014</b> (Requisiti igienico sanitari richiesti per la sanatoria di unità immobiliare abusiva, ai sensi dell'art. 17, comma 4, e dell'art. 17-bis della LR. 23 del 2004)
		<b>CIRCOLARE REGIONALE n. 0151451 del 11 marzo 2015</b> (Mutamento d'uso urbanisticamente rilevante, a seguito dell'introduzione dell'art. 23-ter del testo unico dell'edilizia, con particolare riguardo alle attività commerciali)

		<b>CIRCOLARE REGIONALE n. 0308657 del 13 maggio 2015</b> (Accordi di programma per la realizzazione, ammodernamento e ristrutturazione di insediamenti produttivi)
		<b>PARERE REGIONALE n. 0337640, del 25 maggio 2015</b> (Chiarimenti sulla definizione di ristrutturazione edilizia)
		<b>PARERE REGIONALE n. 466957 del 1 luglio 2015</b> (Disciplina della ristrutturazione edilizia con aumento delle unità immobiliari, a seguito delle innovazioni apportate dal decreto sblocca Italia (D.L. n. 133 del 2014))
		<b>PARERE REGIONALE n. 0550910 del 31 luglio 2015</b> (Circolare illustrativa della nuova disciplina regionale del mutamento di destinazione d'uso e dell'obbligo di comunicazione al GSE della realizzazione degli impianti solari fotovoltaici a servizio degli edifici. Articoli 33, 34 e 35 della Legge regionale n. 9 del 2015 (Legge Comunitaria Regionale per il 2015))
		<b>PARERE REGIONALE n. 557122 del 4 agosto 2015</b> (Permesso di costruire convenzionato per l'attuazione di insediamenti commerciali alimentari medio-grandi)
		<b>PARERE REGIONALE n. 113406 del 22 febbraio 2016</b> (Chiarimenti su onerosità per interventi di ristrutturazione edilizia attinenti ai prospetti)
		<b>NOTA dell'Agazia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti n. 0005777, del 14 settembre 2016</b> (D.R.R. n. 201/2016. Indicazioni alla Città Metropolitana di Bologna, Province e Comuni sulla predisposizione della documentazione al fine della espressione del parere ATERSIR)
		<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1795, del 31 ottobre 2016</b> (Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n.13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015)
		<b>DECRETO LEGISLATIVO 25 novembre 2016, n. 222</b> "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124"
		<b>CIRCOLARE REGIONALE n. 771180 del 16 dicembre 2016</b> (Chiarimenti sull'attuazione dei decreti legislativi SCIA1 e SCIA2 del regolamento edilizio tipo)
		<b>PARERE REGIONALE n. PG/2017/0085195 del 15 febbraio 2017</b> (Chiarimenti sull'interpretazione della Legge Regionale n. 15 del 2013 in merito all'efficacia del titolo abilitativo)
		<b>PARERE REGIONALE n. PG/2017/0256533 del 3 aprile 2017</b> (Parere in merito ai termini per il perfezionamento della SCIA in sanatoria)
		<b>PARERE REGIONALE 402646 del 30 maggio 2017</b> (Risposta alla richiesta di parere circa la prova dell'esistenza di un edificio costruito ante 1967)
		<b>LEGGE REGIONALE del 21 dicembre 2017 n. 24</b> (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio)
		<b>DIRETTIVA TECNICA dell'Agazia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti n. 0001710 del 9 marzo 2018</b> (Deliberazione Giunta Regionale n. 201/2016. Indicazioni sulla predisposizione della documentazione al fine della espressione del parere ATERSIR relativamente al processo di approvazione degli strumenti urbanistici)
		<b>PARERE del Responsabile del servizio giuridico del territorio della Regione Emilia Romagna, n. PG/2019/0592534 del 11.07.2019</b> (Verifica dello stato legittimo degli immobili risalenti nel tempo)
		<b>CIRCOLARE REGIONALE n. 443337, del 15 giugno 2018</b> (Differenza tra abusi formali e abusi sostanziali e non cumulabilità delle relative sanzioni)
		<b>NOTA REGIONALE n. 0458251 del 22 giugno 2018</b> (Chiarimenti in ordine al divieto di installazione e di utilizzo di impianti per la climatizzazione invernale e/o estiva - art. 24, comma 1, lettera a), del PAIR 2020)
		<b>PARERE REGIONALE n. 562484 del 04 settembre 2018</b> (Procedimento amministrativo in caso di sanatoria edilizia a seguito di autorizzazione sismica in sanatoria che prescrive la realizzazione di lavori strutturali)
		<b>PARERE REGIONALE n. 587454 del 20 settembre 2018</b> (Chiarimenti sulla compilazione del Modulo 4 - Relazione tecnica di asseverazione della SCEA, riguardo agli aspetti sulla sismica)
		<b>DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE regionale n. 15158, del 21 settembre 2018</b> (Approvazione degli indirizzi per l'applicazione delle linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e comunale di cui al D.M. 52/2015 del Ministero dell'Ambiente)
		<b>PARERE REGIONALE n. 696026 del 20 novembre 2018</b> (Parere relativo ai casi di mutamento rilevante della destinazione d'uso, e in particolare al cambio d'uso da esercizio di vicinato non alimentare a produttivo artigianale di servizio alle persone e alle cose)
		<b>PARERE REGIONALE n. 87281 del 22 gennaio 2019</b> (Rimozione spontanea di abuso edilizio)
		<b>PARERE REGIONALE n. 216239 del 4 marzo 2019</b> (Risposta a quesiti sulle definizioni tecniche uniformi)
		<b>CIRCOLARE REGIONALE n. 0392864, del 18 aprile 2019</b> (Classificazione di abbaino)
		<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 623, del 29 aprile 2019</b> (Atto di coordinamento tecnico sull'ambito di applicazione, i contenuti e la valutazione dei programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA), nonché sui fabbricati abitativi dell'imprenditore agricolo (articoli 36 e 49, LR n. 24/2017).
		<b>PARERE REGIONALE 580491 del 4 luglio 2019</b> (Progettazione necessaria per lo svolgimento del procedimento unico di cui all'art. 53 della LR n. 24/2017)
		<b>PARERE REGIONALE n. 595264 del 12 luglio 2019</b> (Presentazione dei PdC convenzionati anche dopo la scadenza del POC a seguito della approvazione della delibera di indirizzo di cui art. 4, commi 1 e 2 della LR 24/2017)
		<b>PARERE REGIONALE n. 642763 del 9 agosto 2019</b> (Parere sull'ammissibilità di Piani di Programmi di Riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA) in sanatoria)
		<b>PARERE REGIONALE n. 648275 del 19 agosto 2019</b> (Parere in merito alla differenza tra abusi formali e abusi sostanziali e non cumulabilità delle relative sanzioni – Ulteriore richiesta di chiarimenti)

	<b>PARERE REGIONALE n. 654156 del 23 agosto 2019</b> (Parere sull'applicazione del procedimento unico di cui all'art. 53 c. 1 lett. b) della LR 24/2017 per l'ampliamento di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa)
	<b>PARERE REGIONALE n. 708944 del 18 settembre 2019</b> (Sanatoria di sottotetto abitativo)
	<b>PARERE REGIONALE n. 855030 del 19 novembre 2019</b> (Parere in merito agli interventi di ristrutturazione edilizia mediante demolizione e ricostruzione di fabbricato unifamiliare)
	<b>PARERE REGIONALE n. 870874 del 26 novembre 2019</b> (Parere in merito ad immobili abusivi e acquisizione della agibilità)
	<b>PARERE REGIONALE n. 874258 del 28 novembre 2019</b> (Parere in merito all'ampliamento di veranda e rispetto della distanza dai confini)
	<b>PARERE REGIONALE n. 877477 del 29 novembre 2019</b> (Disciplina degli accordi operativi predisposti ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 24/2017)
	<b>CIRCOLARE REGIONALE n. 877477, del 6 dicembre 2019</b> (Proroga della data di fine lavori e sopravvenute previsioni urbanistiche)
	<b>PARERE REGIONALE n. 913362 del 16 dicembre 2019</b> (Parere su Piano particolareggiato scaduto e non convenzionato)
	<b>PARERE REGIONALE n. 926148 del 19 dicembre 2019</b> (Sanatoria ex art. 17 della LR n. 23 del 2004 e modalità di calcolo dei parametri urbanistici e edilizi)
	<b>PARERE REGIONALE n. 26468 del 15 gennaio 2020</b> (Chiarimenti sull'applicazione dell'art. 26 della LR 15 del 2013 "Sanzioni per il ritardo e per la mancata presentazione della SCEA")
	<b>PARERE REGIONALE n. 77588 del 31 gennaio 2020</b> (Indicazioni procedurali in seguito alla modifica all'art. 94-bis del Testo Unico di cui al DPR 380 del 2001, introdotta dall'art. 9-quater della Legge 12.12.2019, n. 156)
	<b>PARERE REGIONALE n. 73334 del 3 febbraio 2020</b> (Chiarimenti in merito alla titolarità a richiedere o presentare un titolo edilizio)
	<b>PARERE REGIONALE n. 110389 del 10 febbraio 2020</b> (Chiarimenti in merito al testo vigente della disciplina regionale sul recupero abitativo dei sottotetti)
	<b>PARERE REGIONALE n. 220627 del 13 marzo 2020</b> (Demolizione e ricostruzione con spostamento di sedime)
	<b>PARERE REGIONALE n. 269526 del 3 aprile 2020</b> (Recupero di sottotetto ad uso abitativo con innalzamento dell'altezza di gronda)
	<b>PARERE REGIONALE n. 270903 del 6 aprile 2020</b> (Parere in merito all'ammissibilità di un intervento di demolizione e ricostruzione di immobile ammalorato in contrasto con previsioni urbanistiche sopravvenute)
	<b>PARERE REGIONALE n. 288589 del 14 aprile 2020</b> (Applicazione della sanzione per parziale difformità eseguita ante legge 10 del 1977, in caso di mancata presentazione del titolo edilizio in sanatoria ai sensi dell'art. 17-bis della L.R. n. 23 del 2004)
	<b>PARERE REGIONALE n. 301201 del 24 aprile 2020</b> (Applicazione della DAL n. 186/2018 in caso di intervento di demolizione e ricostruzione con ampliamento fuori sagoma e cambio d'uso da produttivo a commerciale)
	<b>PARERE REGIONALE n. 327081 del 29 aprile 2020</b> (Qualificazione di intervento di demolizione e ricostruzione, con mantenimento della stessa volumetria fuori terra, e contestuale costruzione di un piano interrato adibito a superficie accessoria)
	<b>PARERE REGIONALE n. 486875 del 16 giugno 2020</b> (Disciplina dei poteri sanzionatori rispetto alle opere abusive soggette a CILA e a SCIA: casi di applicazione della sanzione pecuniaria e del ripristino dello stato legittimo)
	<b>PARERE REGIONALE n. 486875 del 6 luglio 2020</b> (Parere in merito alla documentazione da produrre a corredo di una SCEA per l'accorpamento di due immobili dotati di una precedente abitabilità, qualora i lavori non abbiano interessato gli impianti)
	<b>PARERE REGIONALE n. 509180 del 16 luglio 2020</b> (Parere in merito all'ambito di applicazione dell'art. 17 bis della legge regionale n. 23 del 2004)
	<b>PARERE REGIONALE n. 565532 del 28 agosto 2020</b> (Normativa edilizia e sismica per regolarizzare una serra stabilmente infissa al suolo, funzionale all'attività agricola)
	<b>DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE 28 settembre 2020, n. 151</b> (Regolamento recante rimozione dai vincoli di prezzo gravanti sugli immobili costruiti in regime di edilizia convenzionata)
<b>A.3</b>	<b>Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili</b>
	<b>DECRETO LEGISLATIVO 29 dicembre 2003, n. 387</b> (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità)
	<b>DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1255 del 28 luglio 2008</b> (Aspetti della normativa ambientale in relazione agli impianti di biogas di piccola o micro cogenerazione: primi indirizzi agli Enti locali per uniformare i procedimenti)
	<b>DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1793 del 3 novembre 2008</b> (Direttive in materia di derivazioni d'acqua pubblica ad uso idroelettrico)
	<b>DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1198 del 26 luglio 2010</b> (Misure di semplificazione relative al procedimento per la costruzione e l'esercizio degli impianti di generazione elettrica alimentati da biogas prodotto da biomasse provenienti da attività agricola)
	<b>DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 10 settembre 2010</b> (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili)
	<b>DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 6 dicembre 2010, n. 28</b> (Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica)

		<b>DECRETO LEGISLATIVO 3 marzo 2011, n. 28</b> (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE)
		<b>DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 26 luglio 2011, n. 51</b> (Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica)
		<b>REGOLAMENTO REGIONALE 16 marzo 2012, n. 1</b> (Regolamento delle procedure autorizzative relative alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica di competenza regionale in attuazione dell'articolo 16, comma 1, della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 (disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia)
		<b>DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2347 del 22 novembre 2019</b> (Prima applicazione dei criteri tecnici di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 13 del 2019 per la mitigazione degli impatti ambientali e territoriali degli impianti di recupero della forsu per la produzione di biogas e di biometano)
	<b>A.4</b>	<b>Condizioni di efficacia dei titoli edilizi e altri adempimenti generali</b>
		<b>DECRETO LEGISLATIVO 6 settembre 1989, n. 322</b> (Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400) in particolare l'articolo 7 (circa l'obbligo di fornire dati statistici sui permessi di costruire, DIA, SCIA, e dell'attività edilizia delle pubbliche amministrazioni (art. 7 DPR n. 380/2001), il cui rilevamento è stato stabilito, da ultimo, dal Decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2015 - "Approvazione del Programma Statistico Nazionale 2014-2016 Aggiornamento 2015-2016)
		<b>DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81</b> (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), in particolare articoli 90, comma 9, lettere a), b) e c) e 99
		<b>LEGGE REGIONALE 28 ottobre 2016, n. 18</b> (Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabile), in particolare l'art. 32
<b>B.</b>	<b>REQUISITI E PRESUPPOSTI STABILITI DALLA LEGISLAZIONE URBANISTICA E SETTORIALE CHE DEVONO ESSERE OSSERVATI NELL'ATTIVITÀ EDILIZIA</b>	
	<b>B.1</b>	<b>Limiti inderogabili di densità, altezza, distanza fra i fabbricati e dai confini</b>
		<b>CODICE CIVILE, Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262</b> , in particolare articoli 873, 905, 906 e 907
		<b>LEGGE 17 agosto 1942, n. 1150</b> (Legge urbanistica), in particolare articolo 41-sexies
		<b>DECRETO INTERMINISTERIALE 2 aprile 1968, n. 1444</b> (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967)
		<b>LEGGE 24 marzo 1989, n. 122</b> (Disposizioni in materia di parcheggi, programma triennale per le aree urbane maggiormente popolate nonché modificazioni di alcune norme del testo unico sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393), in particolare articolo 9
		<b>LEGGE REGIONALE 30 luglio 2013, n. 15</b> (Semplificazione della disciplina edilizia), in particolare articolo 13, comma 3
		<b>DECRETO LEGISLATIVO 4 luglio 2014, n. 102</b> (Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2044/8/CE e 2006/32/CE), in particolare l'articolo 14.
		<b>DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 2018</b> (Approvazione delle norme tecniche per le costruzioni), in particolare paragrafo 8.4.3.
		<b>Legge 14 giugno 2019, n. 55</b> (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici), ed in particolare l'articolo 5
		<b>PARERE REGIONALE n. 327140 del 29 aprile 2020</b> (Chiarimenti sulla definizione di sagoma e sul calcolo delle distanze dai confini in riferimento alle scale esterne di modesta sporgenza)
	<b>B.2</b>	<b>Rispetti (stradale, ferroviario, aeroportuale, cimiteriale, degli acquedotti e impianti di depurazione, degli elettrodotti, dei gasdotti, del demanio marittimo)</b>
	<b>B.2.1</b>	<b>Fasce di rispetto stradali</b>
		<b>DECRETO INTERMINISTERIALE 1 aprile 1968, n. 1404</b> (Distanze minime a protezione del nastro stradale da osservarsi nella edificazione fuori del perimetro dei centri abitati, di cui all'art. 19 della legge n. 765 del 1967)
		<b>DECRETO INTERMINISTERIALE 2 aprile 1968, n. 1444</b> (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967), in particolare articolo 9 per distanze minime tra fabbricati tra i quali siano interposte strade destinate al traffico veicolare
		<b>DECRETO LEGISLATIVO 30 aprile 1992, n. 285</b> (Nuovo codice della strada) in particolare articoli 16, 17 e 18
		<b>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1992, n. 495</b> (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada), in particolare articoli 26, 27 e 28
		<b>PARERE REGIONALE n. 479617 del 1 luglio 2020</b> (Permesso di costruire in deroga alla pianificazione urbanistica e necessaria osservanza dei rispetti stradali)

	<b>B.2.2</b>	<b>Rispetti ferroviari (tramvie, ferrovie metropolitane e funicolari terrestri su rotaia)</b> <b>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 luglio 1980, n. 753</b> (Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto) in particolare Titolo III, articoli da 49 a 60
	<b>B.2.3</b>	<b>Fasce di rispetto degli aeroporti e aerodromi</b> <b>REGIO DECRETO 30 marzo 1942, n. 327</b> (Codice della navigazione), in particolare articoli 714 e 715
	<b>B.2.4</b>	<b>Rispetto cimiteriale ed edilizia funeraria</b> <b>REGIO DECRETO 27.07.1934 n. 1265</b> (Testo unico leggi sanitarie), in particolare art. 338, come modificato dall'articolo 28 della legge 1 agosto 2002, n. 166 <b>DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 agosto 1990, n. 285</b> (Approvazione del Nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria), in particolare articolo 57 <b>LEGGE REGIONALE 29 luglio 2004, n. 19</b> (Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria) in particolare articoli 4 e 14 <b>CIRCOLARE Regionale n. 1493, del 21 gennaio 2005</b> (Indicazioni in merito alla interpretazione dell'art. 4, della LR n. 19/2004, relativo alla disciplina delle fasce di rispetto cimiteriale) <b>NOTA dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza n. 0096872 del 31 ottobre 2018</b> (Chiarimenti in merito all'art. 14 comma 4 LR 19/2004)
	<b>B.2.5</b>	<b>Fascia di rispetto dei corsi d'acqua (e altre acque pubbliche)</b> <b>REGIO DECRETO 25 luglio 1904, n. 523</b> (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie) in particolare articolo 96, comma primo, lettera f)
	<b>B.2.6</b>	<b>Fascia di rispetto acquedotti (aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano)</b> <b>DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006 n. 152</b> (Norme in materia ambientale), in particolare articoli 94, 134 e 163
	<b>B.2.7</b>	<b>Fascia di rispetto dei depuratori</b> <b>DELIBERA DEL COMITATO DEI MINISTRI PER LA TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO 4 febbraio 1977</b> (Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della L. 10 maggio 1976, n. 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento), in particolare punto 1.2 dell'Allegato 4
	<b>B.2.8</b>	<b>Distanze dalle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici</b> <b>LEGGE REGIONALE 22 febbraio 1993, n. 10</b> (Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila V. Delega di funzioni amministrative) <b>DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE 10 settembre 1998, n. 381</b> (Regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana) (si vedano anche le Linee Guida applicative del DM 381/1998 redatte dal Ministero dell'Ambiente) <b>LEGGE REGIONALE 31 ottobre 2000 n. 30</b> (Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico) <b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2001, n. 197</b> (Direttiva per l'applicazione della LR 31/10/2000 n. 30 recante "norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico") come modificata e integrata dalla deliberazione della Giunta regionale 21 luglio 2008, n. 1138 <b>LEGGE 22 febbraio 2001, n. 36</b> (Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici) <b>LEGGE REGIONALE 25 novembre 2002, n. 30</b> (Norme concernenti la localizzazione di impianti fissi per l'emittenza radio e televisiva e di impianti per la telefonia mobile) <b>DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA 9 dicembre 2002, n. 13481</b> (Indirizzi per l'applicazione della LR 25 novembre 2002, n. 30, recante "Norme concernenti la localizzazione di impianti fissi per l'emittenza radio e televisiva e di impianti per la telefonia mobile") <b>DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI dell'8 luglio 2003</b> (Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti) <b>DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 luglio 2003</b> (Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz) <b>DECRETO LEGISLATIVO 19 novembre 2007 n. 257</b> (Attuazione della direttiva 2004/40/CE sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici - campi elettromagnetici) <b>DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 29 maggio 2008</b> (Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti) <b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2010, n. 978</b> (Nuove direttive della Regione Emilia-Romagna per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico)

		<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2013, n. 2088</b> (Direttive per l'attuazione dell'art. 2 della LR n. 10/1993 e l'aggiornamento delle disposizioni di cui alle deliberazioni n. 1965/1999 e n. 978/2010 in materia di linee ed impianti elettrici fino a 150 mila V)
	<b>B.2.9</b>	<b>Fascia di rispetto dei metanodotti</b>
		<b>DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 24 novembre 1984</b> (Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8). (A decorrere dalla data di entrata in vigore (cioè 4.11.2008) dei DD.M.Svil.Econ. del 16/04/2008 e del 17/04/2008 sono abrogate le seguenti parti: - le prescrizioni di cui alla parte prima e quarta, per quanto inerente agli impianti di trasporto, ai sensi del D.M.Svil.Econ. del 17/04/2008,- la Sezione 1 (Disposizioni generali), la Sezione 3 (Condotte con pressione massima di esercizio non superiore a 5 bar), la Sezione 4 (Impianti di riduzione della pressione), la Sezione 5 (installazioni interne alle utenze industriali) e le Appendici: «Attraversamento in tubo di protezione» e «Cunicolo di protezione» ai sensi del D.M.Svil.Econ. del 16/04/2008)
		<b>DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 16 aprile 2008</b> (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8)
		<b>DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 17 aprile 2008</b> (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8)
		<b>MINISTRO DELL'INTERNO DECRETO 3 febbraio 2016</b> - A decorrere dal 12.5.2016 entra in vigore la regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio dei depositi di gas naturale con densità non superiore a 0,8 e dei depositi di biogas, anche se di densità superiore a 0,8.
	<b>B.2.10</b>	<b>Fascia di rispetto del demanio marittimo</b>
		<b>REGIO DECRETO 30 marzo 1942, n. 327</b> (Codice della navigazione), in particolare articolo 55
	<b>B.3</b>	<b>Servitù militari</b>
		<b>DECRETO del Ministro della Difesa 20 aprile 2006</b> (Applicazione della parte aeronautica del Codice di navigazione, di cui al DLGS 9 maggio 2005, n. 96, e successive modificazioni)
		<b>DECRETO LEGISLATIVO 15 marzo 2010, n. 66</b> (Codice dell'ordinamento militare), in particolare il Libro II, Titolo VI, articolo 320 e ss. (Limitazioni a beni e attività altrui nell'interesse della difesa)
		<b>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 marzo 2010, n. 90</b> (Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246) in particolare il Titolo VI (Limitazioni a beni e attività altrui nell'interesse della difesa)
	<b>B.4</b>	<b>Accessi stradali</b>
		<b>DECRETO LEGISLATIVO 30 aprile 1992, n. 285</b> (Nuovo codice della strada) in particolare articolo 22
		<b>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1992, n. 495</b> (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada), in particolare articoli 44, 45 e 46
		<b>DECRETO del Ministero della Sanità del 5 settembre 1994</b> (Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie)
		<b>LEGGE REGIONALE 21 aprile 1999, n. 3</b> (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare articolo 164
		<b>DECRETO DEL MINISTERO PER LE INFRASTRUTTURE 5 novembre 2001</b> (Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade)
		<b>DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 19 aprile 2006</b> (Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali)
	<b>B.5</b>	<b>Zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante ed industrie insalubri</b>
		<b>DECRETO LEGISLATIVO 17 agosto 1999, n. 334</b> (Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose)
		<b>DECRETO DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI 9 maggio 2001</b> (Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante)
		<b>LEGGE REGIONALE 17 dicembre 2003, n. 26</b> (Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose)
		<b>DECRETO LEGISLATIVO 26 giugno 2015, n. 105</b> (Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose)
		<b>DELIBERA GIUNTA REGIONALE n. 1239, del 1 agosto 2016</b> (Nuova direttiva per l'applicazione dell'articolo 2 della legge regionale 17 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i recante "disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose")
	<b>B.6</b>	<b>Siti contaminati</b>
		<b>DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE 25 ottobre 1999, n. 471</b> (Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni)
		<b>DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152</b> (Norme in materia ambientale), in particolare Parte Quarta Titolo V "Bonifica di siti contaminati"
		<b>DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 12 febbraio 2015, n. 31</b> (Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)
	<b>C.</b>	<b>VINCOLI E TUTELE</b>
	<b>C.1</b>	<b>Beni culturali (immobili che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico)</b>

	<b>DECRETO LEGISLATIVO 22 gennaio 2004, n. 42</b> (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) in particolare Parte II, Titolo I, Capo I
<b>C.2</b>	<b>Beni paesaggistici</b>
	<b>DECRETO LEGISLATIVO 22 gennaio 2004, n. 42</b> (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) in particolare Parte III
	<b>DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 dicembre 2005</b> (Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del DLGS 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i. - Codice dei beni culturali e del paesaggio)
	<b>DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 febbraio 2011</b> (Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008)
	<b>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 febbraio 2017, n. 31</b> (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata)
	<b>NOTA DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO 11 aprile 2017, n. 0011688</b> (Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31, recante: "Individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata")
	<b>CIRCOLARE Regionale n. 0274650 del 10 aprile 2017</b> (Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017 n. 31, Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata)
	<b>CIRCOLARE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO 21 luglio 2017, n. 42</b> (Circolare applicativa del DPR n. 31 del 2017, "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata")
	<b>LEGGE REGIONALE del 21 dicembre 2017 n. 24</b> (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio)
<b>C.3</b>	<b>Vincolo idrogeologico</b>
	<b>REGIO DECRETO LEGGE 30 dicembre 1923, n. 3267</b> (Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani)
	<b>REGIO DECRETO 16 maggio 1926, n. 1126</b> (Approvazione del regolamento per l'applicazione del RDL 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani)
	<b>LEGGE REGIONALE 21 aprile 1999, n. 3</b> (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare articoli 148, comma 3, 149, comma 2, 150 e 151
	<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2000, n. 1117</b> (Direttiva regionale concernente le procedure amministrative e le norme tecniche relative alla gestione del vincolo idrogeologico, ai sensi ed in attuazione degli artt. 148, 149, 150 e 151 della LR 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale")
	<b>DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152</b> (Norme in materia ambientale), in particolare articolo 61, comma 1, lettera g), e comma 5
<b>C.4</b>	<b>Vincolo idraulico</b>
	<b>REGIO DECRETO 8 maggio 1904, n. 368</b> (Regolamento per la esecuzione del T.U. della L. 22 marzo 1900, n. 195, e della L. 7 luglio 1902, n. 333, sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi) in particolare TITOLO VI, Capo I (Disposizioni per la conservazione delle opere di bonificazione e loro pertinenze)
	<b>REGIO DECRETO 25 luglio 1904, n. 523</b> (Testo unico sulle opere idrauliche) in particolare articolo 98
	<b>DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 1998, n. 112</b> (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59), in particolare articolo 89 (Funzioni conferite alle Regioni e agli Enti locali)
	<b>LEGGE REGIONALE 21 aprile 1999, n. 3</b> (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare Titoli VI, Capo IV (Risorse idriche, difesa del suolo e miniere), articolo 138 e seguenti
	<b>DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152</b> (Norme in materia ambientale), in particolare articolo 115
	<b>DECRETO LEGISLATIVO 23 febbraio 2010, n. 49</b> (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni), come attuato dai Piani di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) dei tre distretti idrografici operanti sul territorio regionale (Distretto del fiume Po, dell'Appennino Settentrionale e dell'Appennino Centrale), a loro volta recepiti nelle varianti ai PAI vigenti sul medesimo territorio regionale
	<b>LEGGE REGIONALE 30 luglio 2015, n. 13</b> (Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni sulla Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni), in particolare articolo 15, comma 10, che conferisce ai servizi territoriali di area dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriali e la protezione civile le funzioni relative al rilascio del nullaosta idraulico
	<b>Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, deliberazione n.2/2016 del 3 marzo 2016, Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA)</b>
<b>C.5</b>	<b>Aree naturali protette</b>
	<b>LEGGE 6 dicembre 1991, n. 394</b> (Legge quadro sulle aree protette)
	<b>LEGGE REGIONALE 17 febbraio 2005, n. 6</b> (Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della rete natura 2000)
	<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2010, n. 343</b> (Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette (artt. 40 e 49 della LR 6/2005))
	<b>LEGGE REGIONALE 23 dicembre 2011, n. 24</b> (Riorganizzazione del sistema regionale delle Aree protette e dei Siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano)



	<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 settembre 2012 n. 1286</b> <i>(Linee guida in materia di istituzione pianificazione e gestione dei paesaggi naturali e seminaturali protetti - LR.6/2005)</i>
<b>C.6</b>	<b>Siti della Rete Natura 2000</b>
	<b>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 settembre 1997, n. 357</b> <i>(Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche)</i>
	<b>DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO 3 settembre 2002</b> <i>(Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000)</i>
	<b>LEGGE REGIONALE 14 aprile 2004, n. 7</b> <i>(Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali)</i>
	<b>LEGGE REGIONALE 17 febbraio 2005, n. 6</b> <i>(Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della rete natura 2000)</i>
	<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 2007, n. 1191</b> <i>(Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione la conservazione la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della LR n.7/04), come modificata dalla DGR n. 79 del 2018 che ha abrogato la tabella E</i>
	<b>LEGGE REGIONALE 23 dicembre 2011, n. 24</b> <i>(Riorganizzazione del sistema regionale delle Aree protette e dei Siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano)</i>
	<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2013, n. 1419</b> <i>(Misure Generali di Conservazione dei siti Natura 2000 (SIC e ZPS). Recepimento DM n. 184/07 "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), come modificata dalla DGR n. 79 del 2018 che ha sostituito gli Allegati 2 e 3</i>
	<b>LEGGE REGIONALE 30 luglio 2015, n. 13</b> <i>(Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni sulla Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni), in particolare l'articolo 18</i>
	<b>LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2015, n. 22</b> <i>(Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2016), in particolare articolo 20, modificata da LR 9/2016, art. 22</i>
	<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 gennaio 2018, n. 79</b> <i>(Approvazione delle misure generali di conservazione, delle misure specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei Siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZPS e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/2009) come modificata dalla DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2018, n. 1147 (Approvazione delle modifiche alle misure generali di conservazione, alle misure specifiche di conservazione e ai piani di gestione dei siti natura 2000, di cui alla delibera di giunta regionale n. 79/2018 (allegati a, b e c))</i>
<b>C.7</b>	<b>Interventi soggetti a valutazione di impatto ambientale</b>
	<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2010, n. 987</b> <i>(Direttiva sulle modalità di svolgimento delle procedure di verifica (screening) normate dal Titolo II e delle procedure di Via normate dal Titolo III della LR n. 9 del 1999)</i>
	<b>DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152</b> <i>(Norme in materia ambientale) in particolare Parti Prima e Seconda</i>
	<b>LEGGE REGIONALE 20 aprile 2018, n. 4</b> <i>(Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti)</i>
<b>D.</b>	<b>NORMATIVA TECNICA</b>
<b>D.1</b>	<b>Requisiti igienico-sanitari e di sicurezza (dei locali di abitazione e dei luoghi di lavoro)</b>
	<b>REGIO DECRETO 18 giugno 1931, n. 773</b> <i>(Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza)</i>
	<b>REGIO DECRETO 27 luglio 1934, n. 1265</b> <i>(Testo unico delle leggi sanitarie), in particolare articoli 218 e 344</i>
	<b>DECRETO DEL MINISTERO DELLA SANITÀ 5 luglio 1975</b> <i>(Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione), come modificato dal Decreto del Ministero della Sanità 9 giugno 1999 (Modificazioni in materia dell'altezza minima e dei requisiti igienicosanitari principali dei locali di abitazione)</i>
	<b>DECRETO DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI 15 maggio 1985</b> <i>(Accertamenti e norme tecniche per la certificazione di idoneità statica delle costruzioni abusive (art. 35, comma 4, Legge 28 febbraio 1985 n. 47), come modificato dal Decreto del M. LL. PP. 20 settembre 1985</i>
	<b>LEGGE REGIONALE 6 aprile 1998, n. 11</b> <i>(Recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti) in particolare l'articolo 2</i>
	<b>DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81</b> <i>(Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), in particolare articoli 63, 65, Allegato IV e Allegato XIII</i>
<b>D.2</b>	<b>Sicurezza statica e normativa antisismica</b>
	<b>LEGGE 5 novembre 1971 n. 1086</b> <i>(Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica)</i>
	<b>LEGGE 2 febbraio 1974, n. 64</b> <i>(Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche)</i>
	<b>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 2001, n. 380</b> <i>(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) in particolare Parte II, Capo IV, per quanto non diversamente disposto dalla LR n. 19 del 2008</i>
	<b>LEGGE REGIONALE 30 ottobre 2008, n. 19</b> <i>(Norme per la riduzione del rischio sismico)</i>
	<b>ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 marzo 2003 n. 3274</b> <i>(Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica) in particolare Allegato 1 (Criteri per l'individuazione delle zone sismiche individuazione, formazione e aggiornamento degli elenchi nelle medesime zone) Allegato A (classificazione sismica dei comuni italiani) recepito con DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2003, n. 1435 (Prime disposizioni di attuazione</i>

		<i>dell'ordinanza del PCM n. 3274/2003 recante "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica")</i>
		<b>CIRCOLARE DEL MINISTERO PER LE INFRASTRUTTURE 2 febbraio 2009, n. 617</b> <i>(Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14 gennaio 2008)</i>
		<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 novembre 2009, n. 1661</b> <i>(Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso)</i>
		<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2011, n. 1126</b> <i>(Definizione del rimborso forfettario per le spese istruttorie relative alle autorizzazioni sismiche e ai depositi dei progetti strutturali, ai sensi dell'art. 20 della LR n. 19 del 2008 "Norme per la riduzione del rischio sismico")</i>
		<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 settembre 2011, n. 1373</b> <i>(Atto di indirizzo recante l'individuazione della documentazione attinente alla riduzione del rischio sismico necessaria per il rilascio del permesso di costruire e per gli altri titoli edilizi, alla individuazione degli elaborati costitutivi e dei contenuti del progetto esecutivo riguardante le strutture e alla definizione delle modalità di controllo degli stessi, ai sensi dell'art. 12, comma 1 e dell'art. 4, comma 1 della LR n. 19 del 2008)</i>
		<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2011, n. 1878</b> <i>(Approvazione dell'atto di indirizzo recante la "Modulistica Unificata Regionale relativa ai procedimenti in materia sismica (MUR))</i>
		<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2011, n. 1879</b> <i>(Approvazione dell'atto di indirizzo in merito alla definizione degli interventi di sopraelevazione, ampliamento e delle strutture compenetranti, ai fini dell'applicazione del paragrafo 8.4.1 delle NTC - 2008 e della LR n. 19 del 2008)</i>
		<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2016, n. 2272</b> <i>(Atto di indirizzo recante l'individuazione degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale, ai sensi dell'articolo 9, comma 4 della LR n. 19 del 2008)</i>
		<b>DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE 17 gennaio 2018</b> <i>(Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"). Il Decreto del Ministero Delle Infrastrutture 14 gennaio 2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni) continua a trovare applicazione, in via transitoria, nei casi previsti all'art. art. 2 dello stesso DM 17 gennaio 2018</i>
		<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2018, n. 1934</b> <i>(Approvazione di atto di indirizzo recante "standard minimi per l'esercizio delle funzioni in materia sismica e definizione del rimborso forfettario per le spese istruttorie relative alle autorizzazioni sismiche e ai depositi dei progetti strutturali, ai sensi della LR n. 19 del 2008)</i>
		<b>DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE REGIONE EMILIA ROMAGNA n. 16695 del 16 settembre 2019</b> <i>(Aggiornamento della "modulistica unificata regionale relativa ai provvedimenti in materia sismica (MUR)", ai sensi della DGR 19 dicembre 2011, n. 1878)</i>
		<b>CRICOLARE CONGIUNTA Assessori regionali ai Trasporti, Reti infrastrutture materiali e immateriali, Programmazione territoriale e Agenda digitale, ed alla Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, Politiche Ambientali e della Montagna, del 30 marzo 2018, n. PG/2018/226483</b> <i>(Prime indicazioni per il coordinamento dei procedimenti sismico ed edilizio. Chiarimenti sulla entrata in vigore delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni)</i>
		<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2018, n. 1164</b> <i>(Aggiornamento della classificazione sismica di prima applicazione dei comuni dell'Emilia-Romagna)</i>
		<b>CIRCOLARE REGIONALE 31.01.2020, n. 77588</b> <i>(Indicazioni procedurali in seguito alla modifica dell'art. 94-bis del Testo Unico di cui al DPR 380 del 2001, introdotta dall'art. 9-quater della L. 12.12.2019, n. 156)</i>
	<b>D.3</b>	<b>Opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica</b>
		<b>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 2001, n. 380</b> <i>(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) in particolare articoli 53, 58, 59, 60, e Parte II, Capo II (articoli da 64 a 76)</i>
	<b>D.4</b>	<b>Eliminazione e superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico</b>
		<b>LEGGE 28 febbraio 1986, n. 41</b> <i>(Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 1986), in particolare articolo 32, comma 20, secondo periodo</i>
		<b>LEGGE 9 gennaio 1989, n. 13</b> <i>(Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati)</i>
		<b>DECRETO DEL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI 14 giugno 1989, n. 236</b> <i>(Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche)</i>
		<b>LEGGE 5 febbraio 1992, n. 104</b> <i>(Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) in particolare articolo 24</i>
		<b>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 luglio 1996, n. 503</b> <i>(Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici)</i>
		<b>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 2001, n. 380</b> <i>(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) in particolare Parte II, Capo III</i>
		<b>CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'INTERNO 1 marzo 2002, n. 4</b> <i>(Linee guida per la valutazione della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro ove siano presenti persone disabili)</i>
		<b>PARERE del Responsabile del Servizio Affari Generali, Giuridici e Programmazione Finanziaria n. PG.2015.86803, del 11 febbraio 2015</b> <i>(Requisiti delle opere per l'eliminazione delle barriere</i>

		<i>architettoniche che possono essere realizzate in deroga ai limiti di densità edilizia, altezza, distanza tra fabbricati e dai confini, ecc.)</i>
<b>D.5</b>		<b>Sicurezza ed esercizio degli impianti e prevenzione delle cadute dall'alto</b>
		<b>LEGGE 5 marzo 1990, n. 46</b> <i>(Norme per la sicurezza degli impianti) limitatamente agli articoli 14 e 16</i>
		<b>LEGGE 9 gennaio 1991, n. 10</b> <i>(Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia)</i>
		<b>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 aprile 1999, n. 162</b> <i>(Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio)</i>
		<b>LEGGE REGIONALE 23 dicembre 2004, n. 26</b> <i>(Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia) ed in particolare l'articolo 5.</i>
		<b>DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152</b> <i>(Norme in materia ambientale), in particolare Parte quinta (Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera), Titolo I (Prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività) e Titolo II (Impianti termici civili)</i>
		<b>DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 22 gennaio 2008, n. 37</b> <i>(Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici)</i>
		<b>DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81</b> <i>(Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), ed in particolare l'articolo 115</i>
		<b>LEGGE REGIONALE 2 marzo 2009, n. 2</b> <i>(Tutela e sicurezza del lavoro nei cantieri edili e di ingegneria civile), in particolare articolo 6</i>
		<b>NOTA DCPREV prot n. 1324 del 7 febbraio 2012</b> <i>(Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici)</i>
		<b>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 2013, n. 74</b> <i>(Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del DLGS 19 agosto 2005, n. 192)</i>
		<b>DELIBERA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'EMILIA ROMAGNA n. 149, del 17.12.2013</b> <i>(Atto di indirizzo e coordinamento per la prevenzione delle cadute dall'alto nei lavori in quota nei cantieri edili e di ingegneria civile, ai sensi dell'art. 6 della LR 2 marzo 2009, n. 2; dell'articolo 16 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20)</i>
		<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2015, n. 699</b> <i>(Approvazione nuovo "Atto di indirizzo e coordinamento per la prevenzione delle cadute dall'alto nei lavori in quota nei cantieri edili e di ingegneria civile, ai sensi dell'art. 6 della LR 2 marzo 2009, n. 2; dell'articolo 16 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20")</i>
		<b>NORMA UNI 7129 del 1 dicembre 2015</b> <i>(Impianti a gas per uso domestico e similare alimentati da rete di distribuzione - Progettazione, installazione e messa in servizio)</i>
		<b>REGOLAMENTO REGIONALE 3 aprile 2017, n. 1</b> <i>(Regolamento regionale di attuazione delle disposizioni in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 25-quater della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 e s.m.)</i>
		<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2017, n. 614</b> <i>(Approvazione dei modelli di libretto di impianto, di rapporto di controllo di efficienza energetica e di rapporto di ispezione ai sensi dell'art. 25 quater, comma 5 della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26. Abrogazione. Abrogazione della delibera di Giunta regionale del 13 ottobre 2014 n. 1578)</i>
<b>D.6</b>		<b>Prevenzione degli incendi e degli infortuni</b>
		<b>DECRETO MINISTERIALE 31 luglio 1934</b> <i>(Norme di sicurezza per la lavorazione, l'immagazzinamento, l'impiego o la vendita di oli minerali e per il trasporto degli oli stessi)</i>
		<b>CIRCOLARE M.I. n. 74 del 20 settembre 1956</b> <i>(Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di depositi di G.P.L. contenuti in recipienti portatili e delle rivendite)</i>
		<b>DECRETO MINISTERIALE 27 settembre 1965</b> <i>(Attività soggette alle visite di prevenzione incendi come modificato dal decreto del Ministro dell'interno e del ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 16 febbraio 1982 "Modificazioni del DM. 27 settembre 1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi")</i>
		<b>CIRCOLARE M.I. n. 10 del 10 febbraio 1969</b> <i>(Distributori stradali di carburanti. Prevenzione incendi)</i>
		<b>DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1983</b> <i>(Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi)</i>
		<b>DECRETO MINISTERIALE 1 febbraio 1986</b> <i>(Norme di sicurezza antincendi per la costruzione e l'esercizio di autorimesse e simili)</i>
		<b>DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 16 maggio 1987</b> <i>(Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione)</i>
		<b>DECRETO MINISTERIALE Beni Culturali e Ambientali n. 569 del 20 maggio 1992</b> <i>(Norme di sicurezza antincendio per gli edifici storici e artistici destinati a musei, gallerie, esposizioni e mostre)</i>
		<b>DECRETO MINISTERIALE 26 agosto 1992</b> <i>(Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica)</i>
		<b>DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1994</b> <i>(Regola tecnica di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere)</i>
		<b>DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1994</b> <i>(Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione l'installazione e l'esercizio dei depositi di G.P.L. in serbatoi fissi di capacità complessiva superiore a 5 mc e/o in recipienti mobili di capacità complessiva superiore a 5.000 kg)</i>

		<b>DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1995</b> (Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei depositi di soluzioni idroalcoliche)
		<b>DECRETO PRESIDENTE REPUBBLICA 30 giugno 1995 n. 418</b> (Regolamento contenente norme di sicurezza antincendio per gli edifici di interesse storico-artistico destinati a biblioteche ed archivi)
		<b>DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1996</b> (Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi)
		<b>DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1996</b> (Regola tecnica di prevenzione incendi per impianti termici alimentati da combustibili gassosi)
		<b>DECRETO MINISTERIALE 19 agosto 1996</b> (Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo)
		<b>DECRETO LEGISLATIVO 25 novembre 1996, n. 624</b> (Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee)
		<b>DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 10 marzo 1998</b> (Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro) e Circolare 8 luglio 1998, n. 16 MI.SA. (Chiarimenti)
		<b>DECRETO MINISTERIALE 28 giugno 2002</b> (Norme di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti di distribuzione stradale di gas naturale per autotrazione)
		<b>DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 18 settembre 2002</b> (Regola Tecnica prevenzione incendi strutture sanitarie)
		<b>DECRETO MINISTERIALE 29 novembre 2002</b> (Requisiti tecnici per la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei serbatoi interrati destinati allo stoccaggio di carburanti liquidi per autotrazione, presso gli impianti di distribuzione)
		<b>DECRETO MINISTERIALE 12 settembre 2003</b> (Regola tecnica di prevenzione incendi per l'installazione e l'esercizio di depositi di gasolio per autotrazione ad uso privato, di capacità geometrica non superiore a 9 mc, in contenitori-distributori rimovibili per il rifornimento di automezzi destinati all'attività di autotrasporto)
		<b>DECRETO PRESIDENTE REPUBBLICA 24 ottobre 2003 n. 340</b> (Regolamento recante disciplina per la sicurezza degli impianti di distribuzione stradale di G.P.L. per autotrazione)
		<b>DECRETO MINISTERIALE 14 maggio 2004</b> (Regola tecnica di prevenzione incendi per l'installazione e l'esercizio dei depositi di GPL con capacità non superiore a 13 mc)
		<b>DECRETO MINISTERIALE 3 novembre 2004</b> (Disposizioni relative all'installazione ed alla manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie d'esodo, relativamente alla sicurezza in caso d'incendio)
		<b>DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 2005</b> (Classi di reazione al fuoco per i prodotti da costruzione da impiegarsi nelle opere per le quali è prescritto il requisito della sicurezza in caso d'incendio)
		<b>DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 2005</b> (Requisiti di reazione al fuoco dei prodotti da costruzione installati in attività disciplinate da specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi in base al sistema di classificazione europeo)
		<b>DECRETO MINISTERIALE 28 aprile 2005</b> (Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili liquidi)
		<b>DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 2005</b> (Regola tecnica di prevenzione incendi per i vani degli impianti di sollevamento ubicati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi)
		<b>DECRETO MINISTERIALE 28 ottobre 2005</b> (Sicurezza nelle gallerie ferroviarie)
		<b>DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 22 febbraio 2006</b> (Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici)
		<b>DECRETO LEGISLATIVO 8 marzo 2006, n. 139</b> (Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229)
		<b>DECRETO MINISTERIALE 31 agosto 2006</b> (Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti di distribuzione di idrogeno per autotrazione)
		<b>DECRETO LEGISLATIVO 5 ottobre 2006, n. 264</b> (Attuazione della direttiva 2004/54/CE in materia di sicurezza per le gallerie della rete stradale trans europea)
		<b>DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 2007</b> (Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione)
		<b>DECRETO MINISTERIALE 9 marzo 2007</b> (Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco) e Lettera Circolare prot. n. P414-4122 del 28 marzo 2008 di chiarimenti
		<b>DECRETO MINISTERIALE 9 maggio 2007</b> (Direttive per l'attuazione dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio), Lettera Circolare prot. n. 4921 del 17 luglio 2007 (Primi indirizzi applicativi) e Lettera Circolare prot. n. DCPST/427 del 31 marzo 2008 (Trasmissione delle linee guida per l'approvazione dei progetti e della scheda rilevamento dati predisposte dall'Osservatorio)
		<b>DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81</b> (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)
		<b>DECRETO MINISTERIALE 16 aprile 2008</b> (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8)
		<b>DECRETO MINISTERIALE 17 aprile 2008</b> (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8)
		<b>DECRETO MINISTERIALE 27 luglio 2010</b> (Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle attività commerciali con superficie superiore a 400 mq)

		<b>DECRETO 11 aprile 2011</b> ( <i>Disciplina delle modalità di effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'All. VII del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché i criteri per l'abilitazione dei soggetti di cui all'articolo 71, comma 13, del medesimo decreto legislativo</i> )
		<b>DECRETO MINISTERIALE 13 luglio 2011</b> ( <i>Regola tecnica di prevenzione incendi per la installazione di motori a combustione interna accoppiati a macchina generatrice elettrica o ad altra macchina operatrice e di unità di cogenerazione a servizio di attività civili, industriali, agricole, artigianali, commerciali e di servizi</i> )
		<b>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1 agosto 2011, n. 151</b> ( <i>Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122</i> )
		<b>DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 16 marzo 2012</b> ( <i>Piano straordinario biennale adottato ai sensi dell'articolo 15, commi 7 e 8, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, concernente l'adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi delle strutture ricettive turistico-alberghiere con oltre venticinque posti letto, esistenti alla data di entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Interno 9 aprile 1994, che non abbiano completato l'adeguamento alle suddette disposizioni di prevenzione incendi</i> )
		<b>DECRETO MINISTERIALE 30 aprile 2012</b> ( <i>Regola tecnica di prevenzione incendi per l'installazione e l'esercizio di apparecchi di erogazione ad uso privato, di gas naturale per autotrazione</i> )
		<b>DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 7 agosto 2012</b> ( <i>Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151</i> )
		<b>CIRCOLARE MINISTERO del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 23, del 13 agosto 2012</b> ( <i>D.M. 11.04.2011 concernente la "Disciplina per le modalità di effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'All. VII del DLGS n. 81/2008, nonché i criteri per l'abilitazione dei soggetti di cui all'art. 71, comma 123, del medesimo decreto legislativo. Chiarimenti"</i> )
		<b>LETTERA CIRCOLARE prot n. 15909 del 18 dicembre 2012</b> ( <i>Procedure di prevenzione incendi per le attività di cui al n. 7 dell'Allegato I al DPR 151/2011</i> )
		<b>DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 2012</b> ( <i>Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi</i> )
		<b>LETTERA CIRCOLARE DCPREV prot. n. 3819 del DM 21 marzo 2013</b> ( <i>Guida tecnica ed atti di indirizzo per la redazione dei progetti di prevenzione incendi relativi ad impianti di alimentazione di gas naturale liquefatto (GNL) con serbatoio criogenico fuori terra a servizio di stazioni di rifornimento di gas naturale compresso (GNC) per autotrazione</i> )
		<b>CIRCOLARE MINISTERO del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9, del 5 maggio 2013</b> ( <i>D.M. 11.04.2011 concernente la "Disciplina per le modalità di effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'All. VII del DLGS n. 81/2008, nonché i criteri per l'abilitazione dei soggetti di cui all'art. 71, comma 123, del medesimo decreto legislativo. Chiarimenti"</i> )
		<b>CIRCOLARE MINISTERO del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 18, del 23 maggio 2013</b> ( <i>D.M. 11.04.2011 concernente la "Disciplina per le modalità di effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'All. VII del DLGS n. 81/2008, nonché i criteri per l'abilitazione dei soggetti di cui all'art. 71, comma 123, del medesimo decreto legislativo. Chiarimenti"</i> )
		<b>CIRCOLARE MINISTERO dell'Interno n. 03210101410172CI007, del 20 dicembre 2013</b> ( <i>D.M. 1 febbraio 1986 - Norme di sicurezza per la costruzione ed esercizio di autorimesse e simili. Applicabilità dei criteri per la concessione di deroga in via generale per la SCIA antincendio cat. A.) che rimanda alla lettera circolare n. P1563/4108 del 29 agosto 1995</i> )
		<b>DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 2014</b> ( <i>Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture turistico - ricettive in aria aperta (campeggi, villaggi turistici, ecc.) con capacità ricettiva superiore a 400 persone</i> )
		<b>DECRETO MINISTERIALE 1 luglio 2014</b> ( <i>Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle attività di demolizioni di veicoli e simili, con relativi depositi, di superficie superiore a 3000 mq</i> )
		<b>DECRETO MINISTERIALE 15 luglio 2014</b> ( <i>Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, l'installazione e l'esercizio delle macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantità superiore ad 1 mc</i> )
		<b>DECRETO MINISTERIALE 16 luglio 2014</b> ( <i>Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido</i> )
		<b>DECRETO MINISTERIALE 17 luglio 2014</b> ( <i>Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle attività di aerostazioni con superficie coperta accessibile al pubblico superiore a 5.000 mq</i> )
		<b>DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 2014</b> ( <i>Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli interporti, con superficie superiore a 20.000 mq, e alle relative attività affidatarie</i> )
		<b>DECRETO LEGISLATIVO 26 giugno 2015, n. 105</b> ( <i>Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose</i> )
		<b>DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 2015</b> ( <i>Disposizioni di prevenzione incendi per le attività ricettive turistico - alberghiere con numero di posti letto superiore a 25 e fino a 50</i> )
		<b>DECRETO MINISTERIALE 3 agosto 2015</b> ( <i>Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139</i> )
		<b>DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 2015</b> ( <i>Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle metropolitane</i> )

		<b>DECRETO MINISTERIALE 3 febbraio 2016</b> (Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio dei depositi di gas naturale con densità non superiore a 0,8 e dei depositi di biogas, anche se di densità superiore a 0,8)
		<b>LETTERA CIRCOLARE DCPREV prot. n. 3181 del 15 marzo 2016</b> (Linea guida per la valutazione, in deroga, dei progetti di edifici sottoposti a tutela ai sensi del DLGS 22/1/2004, n. 42, aperti al pubblico, destinati a contenere attività dell'allegato 1 al DPR 1 agosto 2011)
		<b>DECRETO della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica n. 72 del 16 maggio 2018</b> (Nuova modulistica di prevenzione incendi)
	<b>D.7</b>	<b>Demolizione o rimozione dell'amianto</b>
		<b>DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 1996 n. 2580</b> , approvata dall'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna l'11 dicembre 1996 (prot. n. 12155/l.2) - (Piano regionale di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto)
		<b>DECRETO LEGISLATIVO 25 luglio 2006, n. 257</b> (Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro)
		<b>DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81</b> (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) in particolare articolo 256 (modificato da DLgs n. 106/2009)
		<b>DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2012 n. 1696</b> (Linee di indirizzo regionali per la classificazione dei giacimenti di ofioliti, l'individuazione delle modalità di coltivazione e delle misure tecniche per il contenimento del rischio correlato e per l'utilizzo dei materiali estratti in funzione del loro contenuto di amianto)
		<b>NOTA REGIONALE n. 149800 del 20 giugno 2013</b> (Indicazioni per la rimozione di materiale contenente amianto disperso in aree agricole a seguito degli eventi calamitosi del 3 maggio 2013) e in particolare l'allegato 1 (Interventi di rimozione di materiali contenenti amianto dispersi in aree agricole: aspetti di sanità pubblica)
		<b>DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 1945 del 4 dicembre 2017</b> (Approvazione del Piano amianto della Regione Emilia-Romagna)
		<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 LUGLIO 2019, n. 1071</b> (Approvazione delle Linee Guida per la microraccolta dell'amianto "Azione 6.2.1.3 del Piano Amianto della Regione Emilia-Romagna (Promuovere procedure semplificate per la rimozione e smaltimento di piccole quantità di MCA in matrice compatta)")
	<b>D.8</b>	<b>Requisiti minimi di prestazione energetica e certificazione energetica degli edifici</b>
		<b>LEGGE REGIONALE 23 dicembre 2004 n. 26</b> (Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia)
		<b>DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 4 marzo 2008, n. 156</b> (Atto di indirizzo e coordinamento sui requisiti di rendimento energetico e sulle procedure di certificazione energetica degli edifici) e s.m.i. - Vedi in particolare le disposizioni in materia di requisiti minimi di prestazione energetica, in particolare quelle riportate ai punti 1, 3 e 4 nonché agli allegati 1,2,3,4,5,13, e 15, che continuano a trovare applicazione per le varianti in corso d'opera e per le variazioni essenziali relative a titoli edilizi in corso di validità alla data di entrata in vigore della DGR 967/2015
		<b>DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 967 del 20 luglio 2015</b> (Approvazione dell'Atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici) come modificata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1715 del 24 ottobre 2016 (Modifiche all'atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici)
		<b>DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 1275 del 7 settembre 2015</b> (Approvazione delle disposizioni regionali in materia di attestazione della prestazione energetica degli edifici (certificazione energetica))
		<b>DOCUMENTO DI INDIRIZZO Regione Emilia Romagna 29 febbraio 2016</b> (Indicazioni metodologiche per il rispetto dei requisiti di cui alla DGR n. 967/2015 - Contabilizzazione del calore per singole unità immobiliari)
		<b>DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2016, n. 304</b> (Sistema di certificazione energetica degli edifici: determinazione del contributo richiesto ai soggetti certificatori ai sensi del comma 7 dell'art. 25-ter della LR n. 26 del 2004 e modifiche agli Allegati della deliberazione di Giunta regionale n. 1275/2015)
	<b>D.9</b>	<b>Isolamento acustico (attivo e passivo) degli edifici</b>
	<b>D.9.1</b>	<b>Inquinamento acustico</b>
		<b>DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1 marzo 1991</b> (Limiti di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno)
		<b>LEGGE 26 ottobre 1995, n. 447</b> (Legge quadro sull'inquinamento acustico)
		<b>DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 novembre 1997</b> (Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore)
		<b>LEGGE REGIONALE 9 maggio 2001, n. 15</b> (Disposizioni in materia di inquinamento acustico)
		<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 aprile 2004, n. 673</b> (Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della LR 9/05/01, n.15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico")
		<b>LEGGE 12 luglio 2011, n. 106</b> (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia), ed in particolare l'articolo 5
		<b>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 ottobre 2011, n. 227</b> (Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.) in particolare l'art. 4
		<b>PARERE del 30 novembre 2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DVA-2010-29997</b> (Chiarimenti interpretativi sulla relazione acustica di cui alla legge 106 del 12 luglio 2011)

		<b>DECRETO LEGISLATIVO n. 41, del 17 febbraio 2017</b> (Adeguamento della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto)
		<b>DECRETO LEGISLATIVO n. 42, del 17 febbraio 2017</b> (Armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico derivante da infrastrutture di trasporto e grandi ambienti urbani e revisione della disciplina del "tecnico competente" in acustica)
		<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 settembre 2020, n. 1197</b> (Criteri per la disciplina delle attività rumorose temporanee, in deroga ai limiti acustici normativi, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. 9 maggio 2001, n. 15)
	<b>D.9.2</b>	<b>Requisiti acustici passivi degli edifici</b>
		<b>DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 dicembre 1997</b> (Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici)
<b>D.10</b>	<b>Produzione di materiali da scavo</b>	
		<b>DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006 n. 152</b> (Norme in materia ambientale), in particolare articoli 184-bis, comma 2-bis, 185, comma 1, lettera c), 186 e 266, comma 7
		<b>DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 10 agosto 2012, n. 161</b> (Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo)
		<b>DECRETO-LEGGE 21 giugno 2013, n. 69</b> (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia) convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, in particolare articoli art. 41 e 41-bis
		<b>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 giugno 2017, n. 120</b> (Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164)
		<b>CIRCOLARE Ministero Ambiente e Tutela Territorio e Mare 11/11/2017, n. 15786</b> (Disciplina delle matrici materiali di riporto - Chiarimenti interpretativi)
<b>D.11</b>	<b>Tutela delle acque dall'inquinamento (scarichi idrici domestici)</b>	
		<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 giugno 2003, n. 1053</b> (Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del DLGS 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal DLGS 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento)
		<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2005, n. 286</b> (Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne (art. 39, DLGS 11 maggio 1999, n. 152)
		<b>DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152</b> (Norme in materia ambientale), in particolare Parte terza, Sezione II (Tutela delle acque dall'inquinamento)
		<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2006, n. 1860</b> (Linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R. n. 286 del 14/2/2005)
		<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 febbraio 2016, n. 201</b> (Approvazione della direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti ed agli enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane").
<b>D.12</b>	<b>Prevenzione inquinamento luminoso</b>	
		<b>LEGGE REGIONALE 29 settembre 2003, n. 19</b> (Norme in materia di riduzione dell'Inquinamento luminoso e di risparmio energetico)
		<b>DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 2263, del 29 dicembre 2005</b> (Direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della legge regionale n. 19 del 29 settembre 2003 recante Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico")
		<b>DETERMINAZIONE del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna, del 12.10.2006, n. 14096</b> come successivamente modificata dalla Determinazione del 16.02.2010, n. 1431 (Circolare esplicativa delle norme in materia di riduzione dell'Inquinamento luminoso e di risparmio energetico)
		<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2013, n. 1688</b> (Nuova direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della Legge regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico")
		<b>DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 1732 del 12 novembre 2015</b> (Terza direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della Legge Regionale n. 19/2003 recante "Norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico")
<b>D.13</b>	<b>Qualità dell'aria</b>	
		<b>DECRETO del PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 agosto 1993, n. 412</b> (Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10)
		<b>DECRETO LEGISLATIVO 13 agosto 2010, n. 155</b> (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa)
		<b>LEGGE 3 agosto 2013, n. 90</b> (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, recante disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale) ed in particolare l'articolo 17-bis
		<b>DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA n. 115, dell'11 aprile 2017</b> (Approvazione del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020), ed in particolare gli articoli 24 e 26)
		<b>DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2017, n. 1412</b> (Misure per il miglioramento della qualità dell'aria in attuazione del PAIR 2020 e del Nuovo Accordo di bacino padano 2017)

<b>D.14</b>	<b>Infrastrutturazione digitale degli edifici e predisposizione allacci per infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli</b>
	<b>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA. 6 giugno 2001, n. 380</b> ( <i>Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia</i> ) con particolare riferimento all'art. 135-bis in merito all'infrastrutturazione digitale degli edifici e all'art. 4 in merito alla predisposizione all'allaccio per la possibile installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli
	<b>DECRETO LEGISLATIVO 16 dicembre 2016, n. 257</b> ( <i>Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi</i> ), in particolare l'articolo 2, comma 1 ed articolo 4, comma 5
	<b>D.L. 09.02.2012 n. 5</b> ( <i>Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo</i> ), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 4 aprile 2012, n. 35), all'articolo 23, comma 2-bis
	<b>DECRETO del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 3 agosto 2017</b> ( <i>Individuazione delle dichiarazioni, attestazioni, asseverazioni, nonché degli elaborati tecnici da presentare a corredo della segnalazione certificata di inizio attività per la realizzazione delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici</i> )
<b>D.15</b>	<b>Materiali da demolizione</b>
	<b>CIRCOLARE del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. 5205 del 15 luglio 2005</b> ( <i>Indicazioni per l'operatività nel settore edile, stradale e ambientale, ai sensi del decreto ministeriale 8 maggio 2003, n. 203</i> )
	<b>DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152</b> ( <i>Norme in materia ambientale</i> ), ed in particolare gli articoli 184, comma 3, lettera b), 183, comma 1, lett. bb), 188, 193 e 212, comma 8
	<b>DECRETO MINISTERIALE n. 186 del 5 aprile 2006</b> ( <i>Regolamento recante modifiche al decreto ministeriale 5 febbraio 1998 «Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, Allegato 3</i> )
<b>E.</b>	<b>REQUISITI TECNICI E PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER ALCUNI INSEDIAMENTI O IMPIANTI</b>
<b>E.1</b>	<b>Strutture commerciali</b>
	<b>LEGGE REGIONALE 5 luglio 1999 n. 14</b> ( <i>Disciplina del commercio in sede fissa</i> )
	<b>DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 23 settembre 1999, n. 1253</b> ( <i>Criteri di pianificazione territoriale ed urbanistica riferiti alle attività commerciali in sede fissa, in applicazione dell'art. 4 della LR 5 luglio 1999, n. 14</i> ), come modificata dalle delibere del Consiglio regionale n. 344/2002 e n. 653/2005 e dalla delibera dell'Assemblea legislativa n. 155/2008
	<b>DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 29 febbraio 2000, n. 1410</b> ( <i>Criteri per regolare obiettivi di presenza e sviluppo delle grandi strutture di vendita</i> )
	<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2000, n. 1705</b> ( <i>Approvazione modullistica</i> ), come modificata dalla delibera della Giunta regionale 24 marzo 2003, n. 480 e dalla delibera della Giunta regionale 19 dicembre 2005, n. 2198
<b>E.2</b>	<b>Strutture ricettive</b>
	<b>LEGGE REGIONALE 9 aprile 1990, n. 28</b> ( <i>Disciplina del vincolo di destinazione delle aziende ricettive in Emilia-Romagna</i> )
	<b>LEGGE REGIONALE 28 luglio 2004, n. 16</b> ( <i>Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità</i> )
	<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 novembre 2004, n. 2149</b> ( <i>Approvazione standard strutturali e requisiti di esercizio per l'esercizio dell'attività saltuaria di alloggio e prima colazione</i> )
	<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 novembre 2004, n. 2150</b> come modificata dalla delibera della Giunta regionale n. 803 del 4 giugno 2007 ( <i>Approvazione degli standard strutturali e requisiti di esercizio per l'autorizzazione e la classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta: aperte al pubblico, non aperte al pubblico e aree di sosta</i> )
	<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2005, n. 2186</b> , come modificata dalla Delibera della Giunta regionale n. 802 del 4 giugno 2007 ( <i>Approvazione dei requisiti e standard strutturali per l'esercizio delle strutture ricettive extralberghiere e della tipologia ricettiva degli appartamenti ammobiliati per uso turistico</i> )
	<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2007, n. 916</b> , come modificata dalla delibera della Giunta regionale n. 1515/2012 ( <i>Approvazione degli standard strutturali e dei requisiti dell'esercizio per l'autorizzazione e la classificazione delle strutture ricettive alberghiere</i> )
	<b>CIRCOLARE REGIONALE del 3 ottobre 2008 n. 227543</b> ( <i>LR n. 16/2004. Differenze fra Room and Breakfast e Bed and Breakfast</i> )
	<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 luglio 2009, n. 1017</b> come modificata dalle delibere di Giunta regionale n. 1301/2009 e n. 1565/2013 ( <i>Requisiti e standard strutturali per l'esercizio delle strutture ricettive alberghiere e delle relative specificazioni tipologiche aggiuntive</i> )
	<b>DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 gennaio 2018, n. 13</b> ( <i>Regolamento recante la definizione delle condizioni di esercizio di condhotel, nonché dei criteri e delle modalità per la rimozione del vincolo di destinazione alberghiera in caso di interventi edilizi sugli esercizi alberghieri esistenti e limitatamente alla realizzazione della quota delle unità abitative a destinazione residenziale, ai sensi dell'articolo 31 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164</i> )
	<b>PARERE REGIONALE n. 738654 del 2 ottobre 2019</b> ( <i>Parere in merito all'applicazione normativa su condhotel</i> )
<b>E.3</b>	<b>Strutture per l'agriturismo</b>
	<b>LEGGE 20 febbraio 2006, n. 96</b> ( <i>Disciplina dell'agriturismo</i> ), in particolare articolo 5
	<b>LEGGE REGIONALE 31 marzo 2009, n. 4</b> ( <i>Disciplina dell'agriturismo e della multifunzionalità delle aziende agricole</i> )



	<b>DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE 2 novembre 2009, n. 1693</b> (LR n. 4 del 31 marzo 2009 "Disciplina dell'agriturismo e della multifunzionalità delle aziende agricole" - Criteri di attuazione del settore agriturismo)
	<b>DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE 08 febbraio 2010, n. 314</b> (L. R. n. 4 del 31 marzo 2009 "Disciplina dell'agriturismo e della multifunzionalità delle aziende agricole" - disposizioni attuative del titolo II "fattorie didattiche")
	<b>PARERE regionale n. PG/2010/102450 del 13 aprile 2010</b> (LR n. 4 del 2009, art. 11-immobili per attività agrituristica)
	<b>DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2011, n. 987</b> (Modifiche e approvazione criteri di attuazione del settore agriturismo)
	<b>DECRETO MINISTERO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI 13 febbraio 2013</b> (Determinazione dei criteri omogenei di classificazione delle aziende agrituristiche)
	<b>DECRETO MINISTERO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI 3 giugno 2014</b> (Modalità di applicazione del Marchio nazionale dell'agriturismo e istituzione del repertorio nazionale dell'agriturismo)
	<b>PARERE n. 54717 del 7 luglio 2014</b> del Responsabile Servizio Affari Generali e Giuridici della Regione Emilia Romagna (Requisiti per definire un edificio esistente ad una determinata data. In particolare, edifici esistenti al 15 aprile 2009 che possono essere destinati allo svolgimento di attività di agriturismo, ai sensi del paragrafo 14 della Delibera di Giunta Regionale 11 luglio 2011, n. 987)
	<b>DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE n. 229, del 11 marzo 2015</b> (Agriturismo – Procedura di applicazione a livello regionale dei criteri di classificazione nazionale delle aziende agrituristiche, in attuazione dell'art. 9 della L. 96/2006 e dell'art. 15 della LR 4/2009)
	<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2015, n. 1185</b> (Art. 18 LR 31 marzo 2009 n. 4 "Disciplina dell'agriturismo e della multifunzionalità delle aziende agricole" - Norme applicative per la classificazione delle aziende agrituristiche)
<b>E.4</b>	<b>Impianti di distribuzione del carburante</b>
	<b>DECRETO LEGISLATIVO 11 febbraio 1998, n. 32</b> (Razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59)
	<b>DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 8 maggio 2002, n. 355</b> come modificata dalla delibera dell'Assemblea legislativa n. 208/2009 (Norme regionali di indirizzo programmatico per la realizzazione e l'ammmodernamento della rete distributiva carburanti)
	<b>PARERE REGIONALE n. 254908 del 20.10.2011</b> (Rete di distribuzione carburanti per autotrazione. Localizzazione degli impianti. Indicazioni operative)
	<b>DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE n. 2065, del 18 novembre 2019</b> (Misure per la diffusione dell'utilizzo del gas naturale compresso (GNC), del gas naturale liquefatto (GNL) e dell'elettricità nel trasporto stradale, in attuazione del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257)
<b>E.5</b>	<b>Sale cinematografiche</b>
	<b>LEGGE 1 marzo 1994, n. 153</b> (Interventi urgenti a favore del cinema) ed in particolare l'articolo 20
	<b>DECRETO LEGISLATIVO 22 gennaio 2004, n. 28</b> (Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137)
	<b>LEGGE REGIONALE 28 luglio 2006, n. 12</b> (Disciplina della diffusione dell'esercizio cinematografico)
	<b>DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 28 febbraio 2012, n. 71</b> (Programma quadriennale 2012-2015 per l'insediamento di attività cinematografiche e atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art. 4 della LR 28 luglio 2006, n. 12 e dell'art. 16 della LR 24 marzo 2000, n. 20)
	<b>LEGGE 14 novembre 2016, n. 220</b> (Disciplina del cinema e dell'audiovisivo)
<b>E.6</b>	<b>Scuole e servizi educativi</b>
	<b>CIRCOLARE DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI 22 maggio 1967, n. 3150</b> (Criteri di valutazione e collaudo dei requisiti acustici negli edifici scolastici)
	<b>DECRETO DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI 18 dicembre 1975</b> (Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica)
	<b>LEGGE REGIONALE 10 gennaio 2000, n. 1</b> (Norme in materia di servizi educativi)
	<b>DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 25 luglio 2012, n. 85</b> (Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione)
<b>E.7</b>	<b>Associazioni di promozione sociale e organizzazioni di volontariato</b>
	<b>LEGGE 7 dicembre 2000, n. 383</b> (Disciplina delle associazioni di promozione sociale)
	<b>LEGGE REGIONALE 9 dicembre 2002, n. 34</b> (Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale), in particolare articolo 16 (Destinazione d'uso delle sedi e dei locali associativi)
	<b>LEGGE REGIONALE 21 febbraio 2005, n. 12</b> (Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato), ed in particolare l'articolo 11 (Disposizioni in materia di edilizia)
	<b>PARERI del Responsabile Servizio Affari Generali, Giuridici e Programmazione Finanziaria della Regione, n. 124290 del 18 maggio 2011, n. 194219/2012</b> (Associazioni di promozione sociale) e <b>n. 552051 del 28 agosto 2018</b> (Parere in merito all'applicazione della disciplina edilizia per le associazioni di promozione sociale (APS))
<b>E.8</b>	<b>Locali per la produzione o la vendita di sostanze alimentari e bevande</b>
	<b>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 marzo 1980, n. 327</b> (Regolamento di esecuzione della legge 30 aprile 1962, n. 283, e successive modificazioni, in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande), in particolare articoli 28 e 30

	<b>LEGGE REGIONALE 26 luglio 2003, n. 14</b> ( <i>Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande</i> ) in particolare articolo 8, commi 5 e 6
	<b>REGOLAMENTO (CE) N. 852/2004 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 29 aprile 2004</b> ( <i>sull'igiene dei prodotti alimentari, e successiva rettifica pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 226/3 del 25 giugno 2004</i> )
	<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELLA REGIONALE 2 luglio 2007, n. 970</b> ( <i>Recepimento "Linee guida applicative del reg. 852/04/CE sull'igiene dei prodotti alimentari" e "Linee guida applicative del reg. 853/04/CE sull'igiene dei prodotti di origine animale" oggetto di accordi sanciti in sede di Conferenza Stato-Regioni</i> )
	<b>DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VETERINARIO E IGIENE DEGLI ALIMENTI 26 luglio 2007, n. 9746</b> ( <i>Procedure per la registrazione delle attività e il riconoscimento degli stabilimenti del settore alimentare e dei sottoprodotti di origine animale</i> )
	<b>DECRETO LEGISLATIVO 6 novembre 2007, n. 193</b> ( <i>Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore</i> )
<b>E.9</b>	<b>Impianti sportivi</b>
	<b>DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 18 marzo 1996</b> ( <i>Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi</i> ) come modificato e integrato dal Decreto ministeriale 6 giugno 2005
	<b>DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA STATO REGIONI 16 GENNAIO 2003 n. 1605</b> ( <i>Accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano relativo agli aspetti igienico-sanitari per la costruzione, la manutenzione e la vigilanza delle piscine a uso natatorio</i> )
	<b>DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEL CONI 25 giugno 2008, n. 1379</b> ( <i>Norme CONI per l'impiantistica sportiva</i> )
	<b>LEGGE REGIONALE 31 maggio 2017, n. 8</b> ( <i>Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive</i> )
<b>E.10</b>	<b>Strutture Termali</b>
	<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2005, n. 218</b> ( <i>Autorizzazione all'esercizio degli stabilimenti termali dell'Emilia-Romagna. Recepimento con puntualizzazioni dell'accordo Stato-Regioni - 23 settembre 2004</i> )
<b>E.11</b>	<b>Strutture Sanitarie</b>
	<b>DECRETO LEGISLATIVO 30 dicembre 1992, n. 502</b> ( <i>Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421</i> ), in particolare l'articolo 8-bis ( <i>Autorizzazione, accreditamento e accordi contrattuali</i> ) e l'Articolo 8-ter ( <i>Autorizzazioni alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie</i> )
	<b>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 gennaio 1997</b> ( <i>Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private</i> )
	<b>LEGGE REGIONALE 12 ottobre 1998, n. 34</b> ( <i>Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private in attuazione del DPR 14 gennaio 1997</i> ) – come modificata dalla LR 12 marzo 2003 n. 2 e da LR 19 febbraio 2008 n. 4. – in particolare articolo 8
	<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2000, n. 555</b> ( <i>Autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie, di cui all'art. 8 ter, DLGS 502/1992 e successive modificazioni. Primi adempimenti</i> )
	<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2000, n. 564</b> ( <i>Direttiva regionale per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture residenziali e semiresidenziali per minori, portatori di handicap, anziani e malati di aids, in attuazione della LR 12/10/1998, n. 34</i> )
	<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 2004, n. 327</b> ( <i>Applicazione della LR 34/98 in materia di autorizzazione e di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e dei professionisti alla luce dell'evoluzione del quadro normativo nazionale. Revoca di precedenti provvedimenti</i> )
	<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 giugno 2004, n. 1099</b> ( <i>Differimento al 31/12/2004 della data di scadenza delle domande di autorizzazione all'esercizio da parte dei professionisti titolari di studio soggetti a regime di autorizzazione sanitaria e modifica del modello di domanda di cui alla DGR 327/2004</i> )
	<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2004, n. 2520</b> ( <i>Autorizzazione all'esercizio degli studi odontoiatrici singoli o associati. Modifiche ed integrazioni alle DGR n. 327/2004 e n. 1099/2004</i> )
	<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 gennaio 2005, n. 26</b> ( <i>Applicazione della LR 34/98 in materia di autorizzazione e di accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone dipendenti da sostanze d'abuso ulteriori precisazioni</i> )
	<b>DETERMINAZIONE del Responsabile del Servizio Sanità della Regione 11 ottobre 2005, n. 14526</b> ( <i>Indicazioni operative per l'accertamento del possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio degli studi odontoiatrici</i> )
	<b>LEGGE REGIONALE 19 febbraio 2008, n. 4.</b> ( <i>Disciplina degli accertamenti della disabilità – ulteriori misure di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale</i> ) in particolare Titolo IV - Autorizzazione ed accreditamento delle attività sanitarie) in particolare articolo 18
	<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2008, n. 1156</b> ( <i>Definizione delle tipologie di studi e strutture soggetti ad autorizzazione per l'esercizio di attività sanitaria</i> )
<b>E.12</b>	<b>Strutture veterinarie</b>
	<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2005 n. 1584</b> ( <i>Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte delle strutture pubbliche e private</i> )
<b>E.13</b>	<b>Sale da gioco e sale scommesse</b>

	<b>LEGGE REGIONALE 04 luglio 2013, n. 5</b> (Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico), in particolare l'articolo 6 (Apertura ed esercizio dell'attività), commi da 3-bis a 3-quinquies sui titoli abilitativi edilizi occorrenti; vedi anche gli artt. 18 e 48, comma 5, LR 18/2016 (TU Legalità)
	<b>LEGGE REGIONALE 18 luglio 2014, n. 17</b> (Norma di interpretazione autentica dell'articolo 7 comma 1, lettera f), e comma 2 della legge regionale n. 15 del 2013), art. 44
	<b>LEGGE REGIONALE 30 aprile 2015, n. 2</b> (Disciplina edilizia delle sale da gioco e per la raccolta delle scommesse), articolo 4
	<b>NOTA REGIONALE PG. n. 422372 del 16 giugno 2015</b> (Modifiche alla disciplina regionale delle sale da gioco e per la raccolta di scommesse)
	<b>PARERE n. 131437, del 26 febbraio 2016</b> del Responsabile del servizio regionale affari generali, giuridici e programmazione finanziaria, (Disciplina edilizia delle sale da gioco e per la raccolta di scommesse)
	<b>LEGGE REGIONALE 28 ottobre 2016, n. 18</b> (Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili) vedi in particolare gli articoli 18 e 48, comma 5, che subordina ad una deliberazione di Giunta regionale l'applicazione del comma 2-bis dell'art. 6 LR 5/2013, sulla distanza di 500 m per le sale da gioco (vedi DGR n. 831/2017)
	<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2017, n. 831</b> (Modalità applicative del divieto alle sale gioco e alle sale scommesse e alla nuova installazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito (LR 5/2013 come modificata dall'art. 48 LR 18/2016)
<b>E.14</b>	<b>Reti di telecomunicazioni</b>
	<b>DECRETO LEGISLATIVO 1 agosto 2003, n. 259</b> (Codice delle comunicazioni elettroniche)
	<b>PARERE CONGIUNTO n. 0374007 del 20 maggio 2016</b> del Responsabile del servizio giuridico del territorio, disciplina dell'edilizia, sicurezza e legalità e dal Responsabile del servizio affari generali e giuridici della Regione Emilia Romagna (Indicazioni operative relative all'ambito di applicazione dell'art. 87-bis del DLGS n. 259/2003 "Codice delle comunicazioni elettroniche")
<b>F.</b>	<b>CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE E MONETIZZAZIONI</b>
	<b>PARERE REGIONALE n. 0706688 del 26 novembre 2018</b> (Chiarimenti sull'applicazione della sanzione per ritardo nel pagamento degli oneri di urbanizzazione)
	<b>DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 20 dicembre 2018, n. 186</b> (Disciplina del contributo di costruzione ai sensi del titolo III della legge regionale 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia", in attuazione degli articoli 16 e 19 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"), come modificata dalla Delibera della Giunta regionale 2 settembre 2019, n. 1433
	<b>PARERE REGIONALE 371904 del 12 aprile 2019</b> (Risposta ai quesiti espressi in merito all'applicazione del contributo straordinario ai sensi della DAL 186/2018)
	<b>PARERE REGIONALE 901139 del 10 dicembre 2019</b> (Parere in merito alla nuova disciplina del contributo di costruzione: rinuncia al beneficio della norma transitoria (paragrafo 6.3.5. della DAL n. 186/2018), ambito di applicazione del contributo straordinario (CS) prima dell'approvazione del PUG e illegittimità della definizione di un tetto massimo al CS)
	<b>PARERE REGIONALE 79300 del 3 febbraio 2020</b> (Parere in merito alla disciplina sul contributo di costruzione applicabile ai PUA prorogati per legge)
	<b>PARERE REGIONALE 156060 del 21 febbraio 2020</b> (Parere in materia di contributo di costruzione relativo alla ristrutturazione edilizia di un capannone avicolo)
	<b>PARERE REGIONALE 156272 del 21 febbraio 2020</b> (Interventi edilizi a cui applicare la riduzione del 35% di cui ai punti 1.4.1 e 5.3.12 e 3.10 della DAL n. 186/2018 e l'esonero dal contributo di costruzione per l'edilizia funeraria)
	<b>PARERE REGIONALE 156194 del 21 febbraio 2020</b> (Applicazione della DAL 186/2018 in merito alla individuazione della tipologia edilizia nella stima del costo convenzionale A e calcolo del costo convenzionale A medio)
	<b>PARERE REGIONALE 269591 del 3 aprile 2020</b> (Presentazione di SCEA in caso di non completo pagamento del contributo di costruzione relativo al titolo edilizio ad essa collegato)
	<b>PARERE REGIONALE 274027 del 7 aprile 2020</b> (Contributo di costruzione per intervento di mutamento di destinazione d'uso senza opere da funzione produttiva a funzione direzionale)
	<b>PARERE REGIONALE 276920 del 7 aprile 2020</b> (Oneri di urbanizzazione dovuti in caso di mutamento d'uso senza opere dalla destinazione agrituristica alla funzione di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande (ristorante))
	<b>PARERE REGIONALE n. 287872 del 14 aprile 2020</b> (Quesito applicativo della DAL n. 186/2018 in merito all'unità di superficie da utilizzare nel calcolo del contributo di costruzione relativo ad un capannone di tipo tradizionale destinato alla funzione logistica)
	<b>PARERE REGIONALE n. 288002 del 14 aprile 2020</b> (Attuazione degli accordi ex art. 18 L.R. n. 20 del 2000 anche a seguito del recepimento delle previsioni della DAL n. 186/2018 in merito alle monetizzazioni delle dotazioni territoriali)
	<b>PARERE REGIONALE n. 306301 del 21 aprile 2020</b> (Calcolo della superficie dei sottotetti ai fini dell'applicazione della nuova disciplina sul contributo di costruzione di cui alla DAL n. 186/2018)
	<b>PARERE REGIONALE n. 306629 del 21 aprile 2020</b> (Qualificazione degli interventi di cambio di destinazione d'uso urbanisticamente rilevante, con opere, anche ai fini del calcolo del contributo di costruzione ai sensi della DAL 186/2018)
	<b>PARERE REGIONALE n. 301201 del 24 aprile 2020</b> (Applicazione della DAL n. 186/2018 in caso di intervento di demolizione e ricostruzione con ampliamento fuori sagoma e cambio d'uso da produttivo a commerciale)
	<b>PARERE REGIONALE 320308 del 28 aprile 2020</b> (Scomputo dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere di urbanizzazione del comparto nel caso di edificazione dei lotti residui, ai sensi dell'art. 17, comma primo, della L. n. 1150 del 1942 e del paragrafo 1.5.8. della DAL n. 186/2018)
	<b>PARERE REGIONALE 338364 del 5 maggio 2020</b> (Contributo di costruzione dovuto per i lavori di completamento di un edificio rurale ad uso abitativo non più legato all'azienda agricola)

	<b>PARERE REGIONALE 338367 del 5 maggio 2020</b> (Determinazione del Contributo Straordinario per ampliamento di un'attività produttiva esistente)
	<b>PARERE REGIONALE 463126 del 20 giugno 2020</b> (Applicazione della riduzione del 35% nel calcolo del contributo di costruzione per interventi in sanatoria)
	<b>PARERE REGIONALE 463171 del 20 giugno 2020</b> (Chiarimenti su aspetti applicativi della DAL 186/2018: contributo di costruzione in caso di realizzazione di una piscina privata)
	<b>PARERE REGIONALE 461927 del 24 giugno 2020</b> (Applicazione della DAL n.186/2018 in merito agli oneri di urbanizzazione dovuti per le funzioni svolte all'aperto e alla riduzione del 35% negli ambiti storici)
	<b>PARERE REGIONALE 475729 del 30 giugno 2020</b> (Chiarimenti su aspetti applicativi della DAL 186/2018: gratuità di interventi di frazionamento accompagnati da opere di manutenzione straordinaria)
	<b>PARERE REGIONALE 475610 del 30 giugno 2020</b> (Applicazione della DAL n.186/2018 in merito alla nozione di frazioni ai fini dell'applicazione delle riduzioni degli oneri di urbanizzazione e dei contributi D ed S)
	<b>PARERE REGIONALE 519196 del 6 luglio 2020</b> (Contributo di costruzione e scomputo delle opere di urbanizzazione attuate in caso di convenzione urbanistica sottoscritta prima dell'entrata in vigore della DAL 186/2018 e contributi D ed S per attività insediata all'aperto)
	<b>PARERE REGIONALE 519196 del 23 luglio 2020</b> (Parere in merito all'applicazione del contributo straordinario (CS) e in particolare in caso di intervento di ampliamento di un'attività produttiva esistente ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24 del 2017)
	<b>PARERE REGIONALE 688988 del 26 ottobre 2020</b> (Applicazione della DAL 186/2018 per calcolare l'oblazione dovuta al fine della sanatoria edilizia di un fabbricato agricolo)
<b>G.</b>	<b>MODULISTICA EDILIZIA UNIFICATA REGIONALE</b>
	<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 922, del 28 giugno 2017</b> (Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2 bis e 12 della legge regionale n. 15/2013), come modificata con comunicati n. 1/2017 del 21.07.2017, n. 0542624, n. 2, del 11.12.2017, n. 0761321 e n. 3/2018, n. 0277464, del 18.04.2018, del Responsabile del Servizio giuridico del territorio disciplina dell'edilizia, sicurezza e legalità, della Regione Emilia Romagna
	<b>CIRCOLARE n. 0410371, del 05.06.2018</b> dell'Assessore regionale ai trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale (Indicazioni applicative in merito: alle tolleranze costruttive, alla verifica dello stato legittimo degli edifici da demolire, alla sanatoria di immobili soggetti a vincolo paesaggistico e al divieto di modificare la Modulistica Unificata Edilizia Regionale e di richiedere altra documentazione)
<b>H.</b>	<b>TOLLERANZE COSTRUTTIVE E DI CANTIERE</b>
	<b>LEGGE REGIONALE n. 23, del 21 ottobre 2004</b> (Vigilanza e controllo dell'attività edilizia ed applicazione della normativa statale di cui all'articolo 32 del DL 30 settembre 2003, n.269, convertito con modifiche dalla legge 24 novembre 2003, n. 326), in particolare l'articolo 19-bis
	<b>CIRCOLARE REGIONALE n. 312129, del 27.12.2011</b> (Applicazione dell'art. 19-bis della LR 23 del 2004, relativo alla "Tolleranza costruttiva")
	<b>CIRCOLARE n. 0410371, del 05.06.2018</b> dell'Assessore regionale ai trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale (Indicazioni applicative in merito: alle tolleranze costruttive, alla verifica dello stato legittimo degli edifici da demolire, alla sanatoria di immobili soggetti a vincolo paesaggistico e al divieto di modificare la Modulistica Unificata Edilizia Regionale e di richiedere altra documentazione)
	<b>PARERE REGIONALE 358560 del 13 maggio 2020</b> (Ispessimento dei solai e tolleranze di cantiere ai sensi dell'art 19 bis, comma 1 bis L.R. n. 23 del 2004)
	<b>PARERE REGIONALE 761698 del 17 novembre 2020</b> (Computo delle tolleranze costruttive, di cui all'art. 19-bis della LR 23 del 2004, negli interventi di demolizione e ricostruzione – Efficacia definitiva dell'accertamento delle tolleranze, fatti salvi i provvedimenti in autotutela ex art. 21-nonies della L. n. 241 del 1990 - Inefficacia dei provvedimenti tardivi (ex art. 2, comma 8-bis, della medesima legge n. 241)
<b>I.</b>	<b>DEFINIZIONI TECNICHE UNIFORMI</b>
	<b>DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE n. 922, del 28 giugno 2017</b> (Atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della Legge Regionale n. 15/2013)
<b>J.</b>	<b>OBBLIGHI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA</b>
	<b>LEGGE 13 agosto 2010, n. 136</b> (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia)
	<b>DECRETO LEGISLATIVO 6 settembre 2011, n. 159</b> (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136)
	<b>LEGGE REGIONALE 28 ottobre 2016, n. 18</b> (Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabile), in particolare l'art. 32
	<b>INTESA PER LA LEGALITÀ E LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE CRIMINALE TRA LA PREFETTURA UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PIACENZA E IL COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI del 24 settembre 2020</b>
<b>K.</b>	<b>IDONEITA' ALLOGGIATIVA</b>
	<b>DECRETO MINISTERIALE Sanità 5 luglio 1975</b> (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione)
	<b>DECRETO LEGISLATIVO 25 luglio 1998, n. 286</b> (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) ed in particolare l'art. 29, comma 3
	<b>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 agosto 1999, n. 394</b> (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286), artt. 8-bis, 16, 35

	<b>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 ottobre 2004, n. 334</b> <i>(Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, in materia di immigrazione), art. 5</i>
	<b>NOTA del Ministero dell'Interno del 20 febbraio 2007, n. 7170</b> <i>(Legge 15.7.2009, n. 94, recante disposizioni in materia di sicurezza pubblica)</i>
	<b>NOTA del Ministero dell'Interno del 19 novembre 2009, n. 677</b> <i>(Ricongiungimenti familiari. Requisito dell'idoneità alloggiativa ex art. 29, comma 3, del DLGS n. 286/1998)</i>
	<b>CIRCOLARE n. 3, del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione n. 15731 del 17.04.2012</b> <i>(Ambito di applicazione delle novelle introdotte dall'art. 15, L. n. 183 del 2011, in materia di certificazione)</i>
	<b>NOTA del Ministero dell'Interno n. 3462, del 21 maggio 2012</b> <i>(Nuove disposizioni in materia di certificazioni e di documenti di identità)</i>